

# MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 18 gennaio 2018

Cancellazione di varietà di specie agrarie dal registro nazionale,  
su richiesta del responsabile. (18A00696)

(GU n.30 del 6-2-2018)

IL DIRETTORE GENERALE  
dello sviluppo rurale

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera e in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 218 del 17 settembre 2013, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Viste le richieste degli interessati volte a ottenere la cancellazione delle varietà indicate nel dispositivo dal registro nazionale;

Considerato che le varietà per le quali è stata chiesta la cancellazione non rivestono particolare interesse in ordine generale;

Decreta:

Art. 1

A norma dell'art. 17-bis, quarto comma, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 e successive modifiche e integrazioni, le sotto riportate varietà, iscritte al registro nazionale delle varietà di specie di piante agrarie con il decreto a fianco indicato, sono cancellate dal registro medesimo:

=====

				Responsabile	
				della	
				conservazione	D.M. iscrizione o

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Pagina 1 di 3

Codice	Specie	Varieta'	in purezza	rinnovo
10848	Mais	Lidonia	Maisadour Semences	9 gennaio 2008
10242	Mais	Nebora	Maisadour Semences	10 febbraio 2007
11503	Mais	Rebelio	Maisadour Semences	9 gennaio 2009
12784	Mais	Viatrix	Maisadour Semences	7 febbraio 2011
16226	Mais	Fantasma	Maisadour Semences	11 gennaio 2016
2933	Mais	Robinia	Maisadour Semences	19 febbraio 2015
6087	Mais	Alboran	Rustica Prograin Genetique	9 febbraio 2011
12223	Mais	ES Barak	Euralis Semences	12 gennaio 2010
12225	Mais	ES Quantum	Euralis Semences	12 gennaio 2010
12222	Mais	ES Rokat	Euralis Semences	12 gennaio 2010
13147	Frumento duro	Lecitur	RAGT 2N SAS	30 marzo 2012
11847	Frumento duro	Paprika	Serasem	12 ottobre 2009
13166	Frumento tenero	Cruzado	Serasem	10 ottobre 2011
15739	Frumento tenero	RGT Levriero	RAGT 2N SAS	7 ottobre 2015
15063	Triticale	Orleac	RAGT 2N SAS	16 ottobre 2014
7020	Sorgo	Cerdagne	Rustica Prograin Genetique	9 febbraio 2012
5782	Sorgo	Garonne	Rustica Prograin Genetique	11 febbraio 2010
10396	Sorgo	Hegoa	Euralis Semences	10 aprile 2007
			Rustica	

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

7021	Sorgo	Iside	Prograin Genetique	9 febbraio 2012
6461	Sorgo	Maurienne	Rustica Prograin Genetique	9 febbraio 2012
8762	Sorgo	Osiride	Euralis Genetique	19 febbraio 2015

Il presente decreto entrera' in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 gennaio 2018

Il direttore generale: Gatto